



Decreto Dirigenziale n. 1133 del 16/12/2015

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Direzione Generale 12 - Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FSE 2007/2013 ASSE III Ob. Op. g.4) servizio Regionale di Mediazione Culturale - Contratto repertorio n. 14362 - ATI Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo in sigla C.I.D.I.S. (Capofila e mandataria) - GESCO Consorzio di Cooperative Sociali (Mandante) ricorso alla procedura di cui all'art.57,c.5,lett.b D.lgs 163/2006 e s.m.i - svolgimento servizi analoghi.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, la Commissione Europea, con propria Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- che, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto della Decisione succitata;
- che, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. ha approvato il piano finanziario per obiettivo specifico ed operativo del Programma Operativo FSE 2007-2013;
- che, l'Asse III del P.O.R Campania FSE "Inclusione Sociale" promuove, attraverso l'obiettivo specifico g), interventi finalizzati a sviluppare percorsi di integrazione e a migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;
- che il suddetto Obiettivo Specifico prevede, tra l'altro, l' Obiettivo Operativo: *"Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata per favorirne le condizioni di occupabilità e occupazione"* teso a sostenere azioni capaci di contrastare ogni forma di discriminazione e di facilitare l'inserimento sociale e lavorativo della popolazione immigrata;
- che, con la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12/2012 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- che, con il DPGR n. 455 del 27/11/2013 è stato designato il Dirigente pro- tempore della Direzione Politiche sociali, Politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo g.4 dell'Asse III del POR Campania FSE 2007/2013

PREMESSO, altresì

- che, con Deliberazione n. 1200 del 03/07/2009, sono state approvate le *"Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli Obiettivi Operativi di competenza dell'A.G.C. n. 18"*;
- che con D.D. n. 94 del 4/3/2010 dall'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero è stato approvato il bando di gara per l'aggiudicazione delle attività finalizzate alla realizzazione del servizio Regionale di Mediazione Culturale;
- che il bando è stato inviato alla GUCE in data 24/3/2010 ed alla GURI in data 26/3/2010 e pubblicizzato per estratto sui quotidiani "Gare e appalti" e "Il Sole 24 ore", quali quotidiani a tiratura nazionale e su "Il Denaro" e "Il Corriere dello Sport", quali quotidiani a tiratura regionale, nonché sul sito ufficiale della Regione Campania;
- che con D.D. n. 30 del 9/3/2011 dall'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero è stata nominata la commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate in risposta al bando di gara;
- che con verbale n. 13 dell'8/9/2011 a seguito dell'espletamento delle attività di valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute, si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria come da verbale n. 12 del 13/7/2012 per un importo complessivo pari a € 3.800.240,00 (Euro tremilionioottocentomiladuecentoquaranta/00), al netto di IVA;
- che con D.D. n. 411 del 5/10/2011 dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero la gara è stata aggiudicata in via definitiva al RTI;
- che in data 23 aprile 2012 è stato sottoscritto il contratto con il RTI per la realizzazione del Servizio in questione, repertorio n. 14362 registrato presso l'Ufficio del Registro Atti Pubblici di Napoli al n. 1964 del 10/5/2012, con durata di 36 mesi a partire dalla data di sottoscrizione;
- che si ritiene opportuno continuare a soddisfare la crescente domanda di Servizi di Mediazione Culturale proveniente dalle Istituzioni e dai Servizi Pubblici locali, che hanno espresso pieno apprezzamento per i servizi ad oggi erogati, nell'ambito del progetto de quo, anche in considerazione del crescente flusso di migranti provenienti dalle sponde del Mediterraneo e giunti in Regione a seguito di eventi di sbarco nell'ambito dell'operazione umanitaria;
- che si ritiene opportuno mettere a sistema, senza soluzione di continuità, il modello di Servizio Regionale di Mediazione Culturale, individuato e sperimentato nella fase di realizzazione delle attività previste dal contratto originario, al fine di non disperdere il capitale di sinergie interistituzionali e intraistituzionali attivate;

—che, per motivi di economicità e per garantire unitarietà alla fornitura in corso, si è ritenuto opportuno procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., invitando lo stesso operatore economico, affidatario del contratto iniziale Rep. n. 14362, registrato presso l'Ufficio del Registro Atti Pubblici di Napoli al n. 1964 del 10/05/2012, a presentare un'offerta per la realizzazione di servizi analoghi;

—che, conseguentemente, con Decreto dirigenziale n. 172 del 22/4/2015 dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero si è stabilito di avviare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lett. b) del D.lgs. n.163/2006 (e ss.mm.ii.) con il RTI, invitandolo a presentare un'offerta tecnica conformemente al progetto di base aggiudicato per il "Servizio Regionale di Mediazione culturale", ricorrendone tutti i presupposti di legge per l'applicazione di detto istituto, ovvero:

—a. la previsione della possibilità di ripetere il servizio inserita all'art. 8 del disciplinare allegato al bando di gara a procedura aperta approvato con D.D. n. 94/10 a seguito del quale è stato affidato il contratto iniziale;

—b. l'affidamento consiste nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del contratto iniziale;

—c. la procedura negoziata avviene entro i 3 anni successivi alla stipula del contratto iniziale;

—d. il costo complessivo stimato per la ripetizione dei servizi analoghi è stato considerato per la determinazione del valore complessivo dell'appalto originario, ai fini dell'applicazione delle soglie comunitarie di cui all'art. 28 del D. Lgs n. 163/2006;

—che con il D.D. dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero n.172 del 22/4/2015 è stata approvata la richiesta di offerta tecnica, per i servizi in questione contenente gli elementi di cui tener conto nella stesura della stessa a cura del RTI;

—che con nota prot. reg. n. 278206/2015 dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero è stata trasmessa la suddetta richiesta di offerta al RTI;

— che con nota prot. n. 715/15 acquisita al prot. reg. n. 287587 del 27/4/2015 il RTI ha presentato Offerta per lo svolgimento di servizi analoghi a quelli di cui al contratto stipulato in data 23 aprile 2012, rep. n. 14362;

—che con verbale dell'11/5/2015 è stata valutata l'offerta presentata dal RTI proponente;

—che con D.D. dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero n. 322 dell'1/7/2015 ad oggetto "Affidamento servizi analoghi", si è proceduto all'approvazione dell'offerta tecnica trasmessa con nota prot. n. 715/15 acquisita al prot. reg. n. 287587 del 27/4/2015;

—che con nota prot. n. 466140 del 6/7/2015 dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, è stato notificato al RTI, il succitato decreto dirigenziale di affidamento di servizi analoghi al contratto Rep n. 14362 del 23/4/2012- mediante ricorso alla procedura di cui all'art. 57, comma 5, lett. B) del D. Lgs. 163/2006;

—che il decreto di affidamento è stato inviato alla GUCE in data 14/7/2015 ed alla GURI in data 22/7/2010 e pubblicizzato per estratto sui quotidiani "Italia Oggi" e "Aste e appalti pubblici", quali quotidiani a tiratura nazionale e su "La Repubblica" e "Milano Finanza centro Sud", quali quotidiani a tiratura regionale, nonché sul sito ufficiale della Regione Campania;

—che l'onere di spesa, corrispondente all'importo contrattuale, è posto a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Obiettivo Operativo g)4 "Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata", Capitolo di Bilancio n. 4654;

—che le risorse occorrenti pari ad € 701.988,00 (Euro settecentounomilanovecentottantotto/00) oltre IVA, sono tratte dall'impegno assunto con D.D. 389 del 16/7/2015 dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero – esercizio finanziario 2015, a valere dell'Obiettivo Operativo g)4 "Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata";

—che con decreto del 22/4/2015 n. 172 dell'UOD Welfare dei Servizi e pari opportunità della D.G. per le Politiche Sociali è stato approvato lo schema di contratto da sottoscrivere per la ripetizione dei servizi analoghi ai sensi dell'art.57, c. 5, lett. b del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO

—che, la Commissione Europea, con Decisione (C) 2771 del 30 aprile 2015, di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi, ha stabilito quale termine ultimo per l'ammissibilità della spesa a valere sul PO FSE 2007/2013 il 31 dicembre 2015;

—che, la UOD "Gestione delle Spese Regionali della Regione Campania" della D.G. Risorse Finanziarie, ha stabilito con pec dell' 11 dicembre 2015, il 18 dicembre 2015, quale termine ultimo per il pagamento degli atti di liquidazione a favore delle imprese, e/o di altre tipologie di beneficiari, al fine di garantire la relativa quietanza entro il 31/12/2015;

—che una serie di disguidi di natura amministrativa ha determinato un ritardo nella formalizzazione del presente contratto, con conseguente modifica dei termini inizialmente stabiliti nel format approvato con decreto dirigenziale n. 172 del 22/4/2015;

—che, a causa del ritardo determinatosi, il contratto verrà sottoscritto successivamente all'esecuzione delle prestazioni;

RITENUTO;

—alla luce di quanto sopra esposto, di dover procedere all'approvazione dello schema di contratto che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale da sottoscrivere tra la Regione Campania e il *Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo* in sigla *C.I.D.I.S.*, Capofila e mandataria dell'ATI costituita con *GESCO Consorzio di Cooperative Sociali*, per la *"Ripetizione servizi di Mediazione Culturale analoghi ai servizi previsti dal Contratto repertorio n. 14362"*;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- il Reg.(CE) n. 1083/06;
- il Reg. (CE) 1081/06;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e ss.mm.ii;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- la l.r. n. 1 del 05.01.15 di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2015-2017 pubblicata sul BURC n.2 del 9.01.2015;
- D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 - Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 modifica D.G.R. n. 367 del 08.08.2014;
- la D.G.R. n. 117 del 28/03/15 "POR FSE 2007-2013 - acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1;
- la Decisione della Commissione europea (C) 2771 del 30 aprile 2015, di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi;

VISTE,

- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- il DPGR n. 455 del 27/11/2013 di designazione del Dirigente pro- tempore della Direzione Politiche sociali, e politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo g.4 dell'Asse III del POR Campania FSE 2007/2013;

- la DGR n. 540 del 10/11/2015 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* della UOD 02 "Welfare dei Servizi e Pari opportunità" nella persona della dr.ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff , titolare *ad interim* della Unità Operativa Dirigenziale "*Welfare dei servizi e Pari opportunità*", della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

—alla luce di quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione dello schema di contratto che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale da sottoscrivere tra la Regione Campania e il *Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo* in sigla *C.I.D.I.S.*, Capofila e mandataria dell'ATI costituita con *GESCO Consorzio di Cooperative Sociali*, per la "*Ripetizione servizi di Mediazione Culturale analoghi ai servizi previsti dal Contratto repertorio n. 14362*;

—di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007/2013, all'UOD "Gestione Finanziaria PO FSE, all'Ufficio competente per la registrazione atti monocratici - archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Ufficio competente per la Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale

REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO REGIONALE DI MEDIAZIONE CULTURALE. RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI AI SENSI DELL' ART. 57, COMMA 5, LETT. B), DEL D.LGS. 163/2006 E SS.MM.II. - CIG 04463378EF - CUP B29D15000710009.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilaquindici il giorno diciotto del mese di dicembre in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia, 81, innanzi a me Dottoressa Annamaria Frasca, Dirigente dell'Ufficio Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante Vicario, delegato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale della Segreteria della Giunta della Regione in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 197 del 10.10.2013, DPGRC n. 459 del 3.12.2013 e DPGR n. 184 del 2.10.2015 di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP della Segreteria della Giunta Regionale prot. n. 870977 del 15/12/2015), si sono costituiti:

1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche

Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero della Regione Campania, Dott.ssa Rosanna Romano, nata a Napoli, il 6 dicembre 1965, domiciliata per la carica in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù del combinato disposto dello Statuto Regionale e la DGR n. 427 del 27/9/2013, nonché del Decreto Presidente Giunta n. 209 del 31/10/2013. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (prot. n. 796896 del 20 novembre 2015), conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e contratti - URP della Segreteria della Giunta Regionale.

2) Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di seguito denominato RTI, di cui è capogruppo il Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo, in sigla C.I.D.I.S., partita iva 02695240545, nella persona del Consigliere nonché rappresentante legale dell'associazione mandataria, Maria Teresa Terreri, nata a Napoli il 20 gennaio 1974, domiciliata per la carica presso la sede del RTI, con sede legale in Perugia, alla Via della Viola, n. 1.

Verificato che, con scrittura privata autenticata rep. n. 196.892 in data 5/12/2011 (registrato in data 5/12/2011 presso l'Ufficio delle Entrate di Caserta al n. 10540) a rogito del Dr. Vincenzo di Caprio, Notaio in Caserta, iscritto al Ruolo del Distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere, il RTI è stato costituito dai seguenti soggetti:

1) Associazione Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo C.I.D.I.S. Onlus con sede legale in Perugia, alla Via della Viola n. 1;

2) Società Cooperativa Sociale GESCO Consorzio di cooperative sociali con sede legale in Napoli, alla Via S. Maria del Pianto n. 61, Centro Polifunzionale Torre 1.

Verificata, la regolarità della certificazione della C.C.I.A.A. di Perugia, estratta dal sistema Telemaco, del 02/11/2015 documento n. T 196828868, per l'Associazione Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo, in sigla C.I.D.I.S., con sede legale in Perugia alla Via della Viola n. 1, che risulta iscritta nella Sezione ordinaria del Registro delle Imprese dal 13/08/2008 al n. e partita iva 02695240545 e REA n. PG - 258675.

Verificata la regolarità della certificazione della CCIAA di Napoli, estratta dal sistema Telemaco, del 2/11/2015 documento n. T 196873365 per la Società cooperativa sociale Gesco - Consorzio di Cooperative sociali Società Cooperativa Sociale, che risulta iscritta nella Sezione ordinaria del Registro delle Imprese dall'8/5/1991 al n. e C.F. e partita iva 06317480637 e REA n. NA-484590.

Verificato che sono state richieste le informazioni ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. per l'Associazione C.I.D.I.S. Onlus - Centro Informazione Documentazione e Iniziativa per lo Sviluppo, per la Società Cooperativa Sociale GESCO Consorzio di Cooperative Sociali rispettivamente con note prot. nn. 419753 e 419750 del 17/6/2015, inviate il 6/7/2015 con PEC alla Prefettura di Napoli.

Verificato che, per l'Associazione Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo, in sigla C.I.D.I.S., con nota prot. n. 5032/2015 la Prefettura di Perugia ha informato la D.G. per le Politiche So-

cial, le Politiche culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii. e non risultano le situazioni relativi ai tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, e all'art. 91, comma 6 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii.

Verificato che, per la Società Gesco Consorzio Coop. Sociali, sono decorsi i termini di rilascio delle informazioni antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 159/2011, il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto *ipso iure* ai sensi dell'art. 92, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 159/2011.

Verificato, dall'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, che ai sensi della determinazione n. 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, in merito all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 26, comma 3 e 5, del D. Lgs del 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro), in relazione al presente contratto "non sussistono rischi da interferenze e che gli oneri della sicurezza sono pari a zero" come risulta dalla nota del Direttore Generale delle Politiche sociali 14/10/2015, prot. n. 687960.

Verificata la regolarità del Documento Unico di regolarità contributiva, prot. n. INPS 1769661 del 7/12/2015 per l'Associazione Centro di Informazione, Documentazione ed Iniziativa per lo Sviluppo, in sigla C.I.D.I.S. e prot. n. INAIL 1463442 del 3/11/2015 per la Società Gesco Consorzio Coop. Sociali da cui risulta che l'Associazione e la Società, alla data del rilascio, risultano in regola con il versamento di premi, accessori e

contributi.

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono:

- che con D.D. n. 94 del 4/3/2010 dall'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero è stato approvato il bando di gara per l'aggiudicazione delle attività finalizzate alla realizzazione del servizio Regionale di Mediazione Culturale;
- che il bando è stato inviato alla GUCE in data 24/3/2010 ed alla GURI in data 26/3/2010 e pubblicizzato per estratto sui quotidiani "Gare e appalti" e "Il Sole 24 ore", quali quotidiani a tiratura nazionale e su "Il Denaro" e "Il Corriere dello Sport", quali quotidiani a tiratura regionale, nonché sul sito ufficiale della Regione Campania;
- che con D.D. n. 30 del 9/3/2011 dall'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero è stata nominata la commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate in risposta al bando di gara;
- che con verbale n. 13 dell'8/9/2011 a seguito dell'espletamento delle attività di valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute, si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria come da verbale n. 12 del 13/7/2012 per un importo complessivo pari a € 3.800.240,00 (Euro tremilioniottocentomiladuecentoquaranta/00), al netto di IVA;
- che con D.D. n. 411 del 5/10/2011 dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari

Opportunità e il Tempo Libero la gara è stata aggiudicata in via definitiva al RTI;

- che in data 23 aprile 2012 è stato sottoscritto il contratto con il RTI per la realizzazione del Servizio in questione, repertorio n. 14362 registrato presso l'Ufficio del Registro Atti Pubblici di Napoli al n. 1964 del 10/5/2012, con durata di 36 mesi a partire dalla data di sottoscrizione;
- che si è ritenuto opportuno continuare a soddisfare la crescente domanda di Servizi di Mediazione Culturale proveniente dalle Istituzioni e dai Servizi Pubblici locali, che hanno espresso pieno apprezzamento per i servizi ad oggi erogati, nell'ambito del progetto *de quo*, anche in considerazione del crescente flusso di migranti provenienti dalle sponde del Mediterraneo e giunti in Regione a seguito di eventi di sbarco nell'ambito dell'operazione umanitarie;
- che si è ritenuto opportuno mettere a sistema, senza soluzione di continuità, il modello di Servizio Regionale di Mediazione Culturale, individuato e sperimentato nella fase di realizzazione delle attività previste dal contratto originario, al fine di non disperdere il capitale di sinergie interistituzionali e intraistituzionali attivate;
- che, per motivi di economicità e per garantire unitarietà alla fornitura in corso, si è ritenuto opportuno procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., invitando lo stesso operatore economico, affidatario del contratto iniziale Rep. n. 14362, registrato presso l'Ufficio del Registro Atti Pubblici di Napoli al n. 1964 del 10/05/2012, a presentare un'offerta per la realizzazione di servizi analoghi;

- che, conseguentemente, con Decreto dirigenziale n. 172 del 22/4/2015 dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero si è stabilito di avviare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell' articolo 57, comma 5, lett. b) del D.lgs. n.163/2006 (e ss.mm.ii.) con il RTI, invitandolo a presentare un'offerta tecnica conformemente al progetto di base aggiudicato per il “Servizio Regionale di Mediazione culturale”, ricorrendone tutti i presupposti di legge per l'applicazione di detto istituto, ovvero:

- a. la previsione della possibilità di ripetere il servizio inserita all'art. 8 del disciplinare allegato al bando di gara a procedura aperta approvato con D.D. n. 94/10 a seguito del quale è stato affidato il contratto iniziale;
- b. l'affidamento consiste nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del contratto iniziale;
- c. la procedura negoziata avviene entro i 3 anni successivi alla stipula del contratto iniziale;
- d. il costo complessivo stimato per la ripetizione dei servizi analoghi è stato considerato per la determinazione del valore complessivo dell'appalto originario, ai fini dell'applicazione delle soglie comunitarie di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 163/2006;
- che con il D.D. dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero n.172 del 22/4/2015 è stata approvata la richiesta di offerta tecnica, per i servizi in questione contenente gli elementi di cui tener conto nella stesura della stessa a cura del RTI;

- che con nota prot. reg. n. 278206/2015 dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero è stata trasmessa la suddetta richiesta di offerta al RTI;
- che con nota prot. n. 715/15 acquisita al prot. reg. n. 287587 del 27/4/2015 il RTI ha presentato Offerta per lo svolgimento di servizi analoghi a quelli di cui al contratto stipulato in data 23 aprile 2012, rep. n. 14362;
- che con verbale dell'11/5/2015 è stata valutata l'offerta presentata dal RTI proponente;
- che con D.D. dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero n. 322 dell'1/7/2015 avente ad oggetto "Affidamento servizi analoghi", si è proceduto all'approvazione dell'offerta tecnica trasmessa con nota prot. n. 715/15 acquisita al prot. reg. n. 287587 del 27/4/2015;
- che con nota prot. n. 466140 del 6/7/2015 dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, è stato notificato al RTI, il succitato decreto dirigenziale di affidamento di servizi analoghi al contratto Rep n. 14362 del 23/4/2012- mediante ricorso alla procedura di cui all'art. 57, comma 5, lett. B) del D. Lgs. 163/2006;
- che il decreto di affidamento è stato inviato alla GUCE in data 14/7/2015 ed alla GURI in data 22/7/2010 e pubblicizzato per estratto sui quotidiani "Italia Oggi" e "Aste e appalti pubblici", quali quotidiani a tiratura nazionale e su "La Repubblica" e "Milano Finanza centro Sud", quali

quotidiani a tiratura regionale, nonché sul sito ufficiale della Regione Campania;

- che l'onere di spesa, corrispondente all'importo contrattuale, è posto a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Obiettivo Operativo g)4 "Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata", Capitolo di Bilancio n. 4654;
- che le risorse occorrenti pari ad € 701.988,00 (Euro settecentounomilanovecentottantotto/00) oltre IVA, sono tratte dall'impegno assunto con D.D. 389 del 16/7/2015 dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero – esercizio finanziario 2015, a valere dell'Obiettivo Operativo g)4 "Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata";
- che, la Commissione Europea con Decisione (C) 2771 del 30 aprile 2015, di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi, ha stabilito quale termine ultimo per l'ammissibilità della spesa a valere sul PO FSE 2007/2013 il 31 dicembre 2015;
- che la UOD "Gestione delle Spese Regionali della Regione Campania" della D.G. Risorse Finanziarie, ha stabilito con pec dell' 11 dicembre 2015, il 18 dicembre 2015, quale termine ultimo per il pagamento degli atti di liquidazione a favore delle imprese, e/o di altre tipologie di beneficiari, al fine di garantire la relativa quietanza entro il 31/12/2015;
- che una serie di disguidi di natura amministrativa ha determinato un ritardo nella formalizzazione del presente contratto;
- che con decreto n. del..... dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportu-

nità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero è stato approvato lo schema del presente contratto. Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono quanto segue.

Articolo 1 - Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la documentazione ivi elencata.

Tale documentazione, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso la Direzione Generale delle Politiche Sociali della Regione, non è allegata al presente contratto per richiesta espressa delle Parti contraenti.

Articolo 2 – Oggetto del contratto

Le prestazioni del RTI riguardano la realizzazione e la gestione del Servizio Regionale di Mediazione Culturale, come descritto dal presente articolo e precisato nell'Offerta Tecnica di cui alla nota del RTI, acquisita al prot. reg. n. 287587 del 27/4/2015, per lo svolgimento di servizi analoghi a quelli di cui al contratto originario, stipulato in data 23 aprile 2012 rep n. 14362.

- Le prestazioni del RTI, soggette alla verifica del successivo articolo 5, sono le seguenti:
- offerta di prestazioni di mediazione culturale e realizzazione di interventi specialistici nelle seguenti aree prioritarie di intervento: accoglienza e disagio abitativo, salute e prevenzione, istruzione e interculturalità, sostegno all'occupabilità, cittadinanza attiva, ambito penitenziario;

- ricerca ed analisi sulla composizione, le caratteristiche socio-economiche e le trasformazioni della presenza immigrata sul territorio della Regione Campania, anche conseguenti al profondo periodo di crisi economica e ai recenti mutamenti dello scenario delle sponde del Mediterraneo;
- supporto all'Amministrazione regionale, agli Enti Locali, Prefetture, e istituzioni deputate al coordinamento delle operazioni di eventi di sbarco;
- percorsi di formazione e aggiornamento per i mediatori interculturali e per gli operatori dei Servizi territoriali nei diversi ambiti di intervento;
- azioni sperimentali per la promozione della partecipazione alla società di accoglienza e la cittadinanza attiva dei cittadini immigrati.

Le suddette azioni vanno accompagnate da un adeguato Piano della Comunicazione e un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi. Per tutto quanto non riportato nel presente articolo si rinvia a quanto previsto all'art. 5 del disciplinare di gara del progetto di base e a quanto precisato nell'Offerta Tecnica trasmessa con nota n. 715/15 acquisita al prot. reg. n. 287587 del 27/4/2015.

Articolo 3 – Decorrenza e durata del contratto

Le prestazioni del servizio e le attività oggetto dell'affidamento, hanno avuto inizio il 14/5/2015, come da comunicazione del RTI alla disponibilità all'esecuzione anticipata del servizio, nelle more della stipula del presente contratto, di cui alla nota prot. reg. n. 332596 del 14/5/2015, con una durata di sette mesi, così come previsto dal D.D. dell'UOD Welfare dei Servizi e Pari Opportunità della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero n. 322 dell'1/7/2015, fatto salvo, per la

Regione Campania, l'esercizio della facoltà di recesso unilaterale, senza alcun obbligo di motivazione. Tale scadenza è determinata in considerazione del termine ultimo per la spesa a valere sul PO FSE 2007/2013 fissato al 31 dicembre 2015, così come confermato dalla Decisione C (2013) n. 1573 del 20 marzo 2013 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi, modificata dalla Decisione C (2015) 2771 del 30/4/2015.

Articolo 4 - Strutturazione delle attività

Il RTI, in seguito allo svolgimento delle prestazioni dedotte nel presente contratto, è tenuto a presentare alla Regione, entro e non oltre il 18 dicembre 2015, un report con l'indicazione dei seguenti elementi:

- descrizione delle attività eseguite nel bimestre/trimestre di riferimento;
- informazione dettagliata sullo stato di avanzamento del servizio affidato, sui livelli di implementazione dello stesso e comunicazione di eventuali variazioni o modifiche intervenute nel periodo di riferimento;
- indicazione di eventuali criticità verificatisi nel periodo di riferimento e delle misure correttive adottate, previa condivisione con il Responsabile Obiettivo Operativo (di seguito denominato R.d.O.) per il relativo superamento;
- monitoraggio dell'attività svolta in termini qualitativi e quantitativi;
- un rapporto di valutazione finale, trasmesso al termine dell'esecuzione delle prestazioni e anteriormente alla verifica prevista all'articolo 5 del presente contratto.

Articolo 5 - Verifiche di conformità ed accettazione del servizio

A termine della realizzazione del servizio affidato è prevista una fase di verifica avente ad oggetto la rispondenza a conformità di quanto realizzato dal RTI, così come previsto all'articolo 2 del presente contratto.

Tale verifica di conformità è effettuata dal Responsabile Obiettivo Operativo (in seguito denominato R.d.O.) di riferimento e/o da una Commissione tecnica appositamente incaricata nel rispetto delle disposizioni generali di cui al "Regolamento di esecuzione e di attuazione del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) e dei termini stabiliti dalla C(2015) 2771 del 30/04/2015 che modifica la Decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi 2007- 2013.

In particolare, il R.d.O. ovvero la Commissione tecnica devono esaminare:

- la rispondenza della documentazione e dei report consegnati ai contenuti e agli standard tecnico-qualitativi applicabili al servizio realizzato;
- l'adeguatezza del servizio realizzato, il livello di effettivo funzionamento, nonché la sua rispondenza ai requisiti fissati nel D.D. n.172 del 22/04/2015 di avvio della procedura per la realizzazione di servizi analoghi, nell'offerta tecnica e nelle indicazioni contrattuali tra le parti.

Le specifiche di dettaglio delle procedure di verifica sono redatte dal RTI , ma devono essere in ogni caso approvate dal R.d.O. di riferimento e/o dalla Commissione tecnica appositamente incaricata dalla Regione. La Regione si riserva, comunque, di effettuare tutte le verifiche ulteriori che riterrà necessarie e/o opportune a proprio insindacabile giudizio, le quali saranno

verbalizzate e andranno a costituire un elemento aggiuntivo delle procedure di verifica.

La verifica della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite avrà inizio entro e non oltre 30 gg. solari a decorrere dalla ricezione da parte della Regione della comunicazione scritta da parte del RTI relativa alla disponibilità alla verifica di conformità stessa, nel rispetto dei termini contrattuali e di quelli indicati nella pianificazione e progettazione esecutiva.

Della verifica di conformità è redatto il verbale dal R.d.O. ovvero dalla Commissione Tecnica all'uopo incaricata con le modalità indicate dall'art. 319 del D.P.R. n. 207/2010. Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità, quando risulti che l'esecutore del servizio abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali (ex art. 322 del DPR n. 207/2010).

In caso di esito negativo della verifica di conformità del servizio reso, il RTI è tenuto a provvedere entro 15 gg. lavorativi, comunicando alla Regione, la propria disponibilità a procedere ad una nuova verifica. Qualora, decorso detto termine, il RTI non dia comunicazione di aver provveduto a rimuovere le criticità o a colmare le carenze e di poter effettuare una nuova verifica, la Regione si riserva la facoltà di applicare le penali previste al successivo art. 15.

Ove la verifica di conformità abbia esito positivo, la Regione, previa sottoscrizione del verbale di congruità del servizio, procederà all'accettazione dello stesso.

Il RTI si obbliga a tenere un comportamento che consenta le verifiche sullo stato di attuazione del servizio che saranno disposte dalla Regione.

Articolo 6 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il RTI assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

In particolare il RTI assume l'obbligo:

- di accendere e/o utilizzare, secondo le modalità definite dall'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come interpretate dall'art.6 del D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", apposito conto corrente bancario e/o postale, dedicato in via esclusiva, sul quale far affluire le erogazioni della Regione relative al servizio oggetto del presente contratto e dal quale verranno effettuati i pagamenti relativi ai costi dello stesso. Le somme erogate per i costi del servizio a titolo di acconto e saldo delle attività svolte non potranno essere utilizzate per spese diverse e/o non strettamente connesse allo stesso;
- di comunicare alla Regione, contestualmente alla presentazione del rapporto di cui all'articolo 4 del presente contratto, gli estremi identificativi dello stesso, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- di riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art.3, commi 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in attuazione del servizio affidato, il codice unico di progetto (CUP B29D15000710009).

A pena di nullità assoluta del presente contratto è fatto obbligo al RTI di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. In tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane s.p.a., sarà avviata la comunicazione e la procedura per la clausola risolutiva espressa.

Articolo 7 - Prescrizioni in materia di fondi strutturali

Il RTI si obbliga, con la sottoscrizione del presente contratto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali - Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii. e Reg. (CE) n. 1828/06 e ss.mm.ii. - e dalla normativa regionale di riferimento: P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 e ss.mm.ii, Manuale delle Procedure di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Linee guida e manuale d'uso per la comunicazione integrata del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 e ss.mm.ii.

In particolare, il RTI è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dalla Regione.

Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria - Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii. e Reg. (CE) n. 1828/06 e ss.mm.ii. - consente alla Regione la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Articolo 8 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Il servizio è finanziato nell'ambito dell'Asse III del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Obiettivo specifico "g" - Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il re-inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro - Obiettivo Operativo "g4" - "Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata per favorirne le condizioni di occupabilità e occupazione".

Il costo del servizio affidato è pari ad Euro 701.988,00 (Euro settecentounomilanovecentottantotto/00), al netto di IVA come per legge, a valere sulle risorse del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Obiettivo Operativo g4, Cap. 4654, con il quale il RTI si intende compensato di tutti gli oneri imposti con il presente contratto e per tutto quanto occorre per aver fornito la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Il suddetto importo, sarà liquidato come di seguito indicato.

Entro il 18 dicembre, a seguito della firma del presente contratto, il RTI potrà richiedere l'erogazione del corrispettivo, oltre IVA, previa presentazione della documentazione necessaria ai sensi della normativa vigente ed emissione, da parte del RTI, della relativa fattura e della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 4 del presente contratto e a quella di seguito elencata, idonea a giustificare l'importo fatturato a corpo:

- richiesta di erogazione;
- comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato e del nominativo delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- comunicazione di chiusura del progetto;
- regolare fattura emessa nei modi stabiliti dalla normativa vigente;

- time sheet (foglio di presenza e compiti svolti) dei professionisti coinvolti e relazione sulle attività svolte e sui prodotti eventualmente realizzati;
- gantt delle attività programmate e realizzate (strumento di supporto per la gestione del progetto che indica l'arco temporale delle attività del progetto e le mansioni finalizzato a controllare lo stato di avanzamento delle attività programmate e realizzate);
- relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte e i relativi tempi dedicati alle singole attività, con l'indicazione delle risorse umane utilizzate e la descrizione degli output prodotti (caratteristiche specifiche di ogni singolo output);
- eventuale ulteriore documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale.

Tale liquidazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello, compiuto dal competente Team di Obiettivo Operativo, previa attestazione di regolare esecuzione rilasciata all'esito del controllo da parte del responsabile di esecuzione del contratto, sulla regolarità delle prestazioni del servizio.

Le fatture del RTI dovranno recare l'indicazione del contratto di riferimento, oltre che la dicitura "attività co-finanziata dall'Unione Europea, POR Campania FSE 2007-2013' Obiettivo Operativo g4" CUP B29D15000710009 ID SMILE 3.4.3 ed essere intestate alla Regione Campania Direzione Generale per le Politiche Sociali identificata per mezzo del codice univoco di fatturazione elettronica: VD11V9.

I pagamenti relativi a ciascuna rata saranno disposti dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo g4 "Contrastare ogni forma di discriminazione verso la popolazione immigrata" - con mandato diretto intestato al RTI, previa verifica della regolarità amministrativo-contabile della rendicontazione presentata.

I pagamenti relativi al presente contratto saranno effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane s.p.a., indicato per iscritto dal RTI, così come previsto all'articolo 6 del presente contratto.

Articolo 9 - Cauzione

A garanzia degli adempimenti assunti con il presente contratto, il RTI ha costituito, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii., una garanzia fideiussoria pari al 5% del corrispettivo, in virtù della certificazione di qualità allegata ai documenti di gara, a mezzo di apposita polizza fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, co. 3, del D. Lgs. n. 163/2006, n. 53124/96/102365602 del 7/10/2015 da Unipol SAI Assicurazione per un importo di Euro 35.099,40 (Euro trentacinquemilanovantanove/40).

Tale garanzia fideiussoria prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro n. 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione, restando vincolata per tutta la durata del presente contratto e, comunque, non prima che siano state definite le verifiche di conformità previste all'art. 5 del presente contratto.

Articolo 10 -Recesso

La Regione ha diritto, ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno n. 30 gg. solari, da comunicarsi al RTI con raccomandata A/R e/o posta elettronica certificata.

Il RTI dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali a partire dalla data di efficacia del recesso, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

In seguito al recesso, saranno corrisposti al RTI esclusivamente i compensi per le prestazioni che risulteranno effettivamente eseguite alla data del recesso.

Il RTI rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'Amministratore delegato o il Direttore Generale o il Responsabile Tecnico delle società componenti il RTI siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la P.A., l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alla vigente normativa antimafia, la Regione ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

In tale ultima ipotesi, il RTI ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito, secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo.

Articolo 11 - Ritardi nelle prestazioni e penali

Qualora i risultati del servizio oggetto del presente contratto non fossero giudicati soddisfacenti dalla Regione, il RTI è tenuto a provvedere agli adeguamenti richiesti.

Fatti salvi i casi di non imputabilità a carico del RTI, nell'ipotesi di mancato rispetto dei termini e delle modalità di espletamento del contratto, la Regione si riserva di applicare al RTI specifiche penali, attraverso corrispondente decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo del contratto, oppure mediante escussione parziale della cauzione definitiva, come di seguito determinate. In tali casi la penale sarà compresa tra lo 0.3‰ e l'1‰ dell'ammontare del corrispettivo del singolo servizio, per il quale è stato contestato l'inadempimento per ogni giorno solare di ritardo sul termine che era stato programmato, prendendo come riferimento i termini indicati nel piano di lavoro e nel cronoprogramma o concordati con la Regione.

La Regione, qualora rilevi un inadempimento nell'esecuzione del presente contratto, provvederà a darne tempestiva comunicazione, a mezzo fax e/o posta elettronica certificata, al RTI che potrà far pervenire eventuali deduzioni entro i 2 gg. successivi.

La Regione si riserva di applicare le predette penali mediante decurtazione degli importi dovuti a titolo di corrispettivo del contratto.

Dopo l'applicazione di tre penali, la Regione riterrà i comportamenti che le hanno determinate come pregiudizievoli dell'interesse al corretto svolgimento del rapporto negoziale, oltre che lesivi della propria immagine e potrà procedere alla risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.

1456 c.c., dandone comunicazione mediante lettera raccomandata A/R e/o posta elettronica certificata. In tal caso, sarà incamerato l'intero importo della cauzione di cui all'art. 13 a titolo di risarcimento dei danni.

Il RTI è altresì soggetto, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii., alle sanzioni amministrative di cui all'art.6 della medesima L. n. 136/2010.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto della Regione di richiedere il risarcimento degli ulteriori danni.

Articolo 12 -Responsabilità

La Regione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui il RTI abbia usato, nell'attivazione del servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui non abbia ottenuto la privativa. Il RTI, pertanto, si assume tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla vendita di attrezzature o di programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti d'autore, sollevandone espressamente la Regione.

Articolo 13 -Clausola di salvaguardia

In caso di violazione delle pattuizioni contrattuali da parte del RTI, il presente contratto non costituisce titolo per quest'ultimo all'erogazione del finanziamento.

Art. 14 - Prevalenza

Il RTI si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni con le modalità e le caratteristiche indicate nell'offerta tecnica, fermo restando che quanto indicato nel capitolato costituisce per il RTI il limite minimo delle

prestazioni che si obbliga ad eseguire. In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero insorgere tra la Regione e il RTI causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal contratto e dal capitolato, rispetto al contenuto dell'offerta presentata dal RTI, è sancita la prevalenza di quanto previsto nel contratto e negli atti di gara con la sola eccezione delle condizioni migliorative offerte, in sede di gara, dal RTI.

Articolo 15 -Affidamento a terzi

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza del RTI, la Regione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'affidamento con addebito della differenza a carico del RTI, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

L'affidamento a terzi viene notificato al RTI inadempiente nelle forme prescritte e con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

Al RTI inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'esecuzione in danno non esime il RTI dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che abbiano motivato la risoluzione.

Articolo 16 - Diritti di proprietà

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti, ivi compresi gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dal RTI nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, rimarranno di titolarità esclusiva della Regione, che

potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Detti diritti, ai sensi della normativa sulla protezione del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Il RTI si obbliga espressamente a fornire alla Regione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione sempre dei medesimi diritti a favore della Regione in eventuali registri od elenchi pubblici.

Articolo 17 - Obblighi sociali

Il RTI si obbliga ad ottemperare agli oneri derivanti dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali rispetto ai propri dipendenti, collaboratori e al personale con qualsiasi forma contrattuale utilizzato e si obbliga, altresì, a rispettare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro (CCNL) vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono le attività.

Il RTI è l'unico responsabile nei confronti del personale impegnato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Il RTI ha l'obbligo di assicurare i lavoratori, impiegati e collaboratori, per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Regione, manlevando quest'ultimo da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

Il personale che è stato adibito a svolgere le attività connesse all'esecuzione del presente contratto presso gli uffici della Regione potrà accedervi nel rispetto di tutte le prescrizioni di sicurezza ed accesso previste. Il RTI è tenuto a comunicare almeno tre giorni lavorativi prima dell'inizio delle suddette attività i nominativi del personale che necessiterà dell'accesso presso gli uffici della Regione. Il personale dovrà recarsi in sede munito di valido documento di riconoscimento.

Il RTI deve garantire che, durante lo svolgimento delle prestazioni, il proprio personale abbia un contegno corretto sotto ogni riguardo e di vietare tassativamente che lo stesso svolga attività diverse da quelle oggetto del servizio/fornitura oggetto del presente contratto.

L'inadempimento dei predetti obblighi relativi alla gestione del personale costituisce condizione di risoluzione del presente contratto, salvo il diritto della Regione al risarcimento dell'ulteriore danno.

Articolo 18 -Vigilanza e controllo

La Regione si impegna nei confronti del RTI ad agevolare il migliore espletamento possibile delle attività disciplinate dal presente contratto.

La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che il RTI è tenuto a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

La vigilanza sull'attività oggetto del servizio è in particolare affidata alla UOD Welfare e Servizi e Pari Opportunità, della Direzione Generale per le Politiche sociali e verrà esercitata dal dott. Formisano Catello, nominato con DD n. 323 del 4/4/2012.

Articolo 19 - Obblighi di riservatezza

Tutte le informazioni, i metodi, le procedure e i dati di cui il RTI venga a conoscenza in esecuzione del presente contratto sono da considerarsi riservati e coperti da segreto. Al RTI è fatto pertanto obbligo, in nessun modo e per nessun fine, di non divulgarli a terzi e di non farne utilizzo a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Tali divieti sono estesi anche al materiale originario e/o predisposto per l'esecuzione del presente contratto, mentre non sussistono per i dati che siano o divengano di dominio pubblico ovvero quelli per i quali la Regione autorizzi espressamente il RTI all'utilizzazione per scopi specifici e predeterminati.

Il RTI è responsabile per l'esatta osservanza dell'obbligo di riservatezza da parte dei propri dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo, ed ha l'onere di estendere tale obbligo a tutte le persone che, per ragioni del proprio ufficio, vengano a conoscenza delle informazioni e dei dati riservati.

L'obbligo di riservatezza permane per i 5 anni successivi alla durata di cui all'art. 4 o dalla sua eventuale risoluzione o revoca anticipata.

Al RTI è altresì fatto divieto di procedere, nell'interesse proprio o di terzi, ad atti di pubblicizzazione di qualsiasi natura che facciano riferimento al presente contratto e/o alle prestazioni effettuate in esecuzione dello stesso, salva espressa autorizzazione della Regione.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione ha facoltà di dichiarare risolto il presente contratto ipso iure, salvo il risarcimento di ulteriori eventuali danni.

Il RTI è tenuto a dare esecuzione al presente contratto nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Il RTI potrà, in ogni caso, citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del RTI a gare e appalti.

Articolo 20 - Deroga alla competenza territoriale

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità giudiziaria ove ha sede legale la Regione. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusi-va, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, c.p.c. ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro giudice. La presente clausola di deroga alla competenza territoriale è pattuita nell'esclusivo interesse della Regione.

Ai fini di qualsiasi comunicazione e/o notificazione, il RTI dichiara che il proprio domicilio è presso la sede legale della società, con la previa intesa che, ove questo risulterà mancante, le comunicazioni e/o notificazioni si intenderanno regolarmente effettuate presso il Municipio di Napoli.

Articolo 21 -Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1 agosto 2007, e pubblicato sul BURC n. 54 del 15 ottobre 2007, il RTI si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Articolo 22 -Autorizzazione al trattamento dati personali

Il RTI autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. anche in relazione ad eventuali verifiche

presso soggetti terzi. A tale fine il RTI dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Articolo 23 -Spese

Sono a carico del RTI le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e condizioni di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 11, comma 13, del Codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da ventisette pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).